

# ASSOCIAZIONE GERIATRI EXTRAOSPEDALIERI

Via M. Tenore 17 – Napoli  
www.associazionegeriatri.it

AL MINISTRO DELLA SALUTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

On.le Livia Turco

ALL'ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LAZIO

On.le Augusto Battaglia

Gentile Signor Ministro, Gentile Signor Assessore,

l'aumento della popolazione ultrasessantacinquenne (in Italia oltre 11 milioni; nel Lazio oltre 1 milione – dati ISTAT al 31.12.2005) pari al 19% del totale, parallelamente all'aumento del tasso di disabilità (oltre 45% negli ultraottantenni – dati ISTAT 1999-2000), impongono precise scelte organizzative assistenziali, al fine di garantire la tutela della salute e il miglioramento della qualità di vita nella terza età, che qui di seguito proponiamo.

1. Implementazione degli interventi di prevenzione della disabilità con:

- a) la **geragogia**, ovvero la promozione degli stili di vita (corrette abitudini alimentari e congrua attività fisica *in primis*) in età presenile (65-75 anni) e senile (>75 anni);
- b) il monitoraggio della “fragilità” e delle patologie croniche disabilitanti (cardiovascolopatie, broncopneumopatie, diabete, osteoartropatie, demenze)

da conseguire mediante l'istituzione in ogni Distretto delle ASL di un **Presidio di Cure Primarie** integrato con l'**Unità Valutativa Geriatrica Distrettuale** (PreCuP-UVGD), nel quale il Medico di Medicina Generale (MMG) collabori con l'équipe multidisciplinare geriatrica (geriatra, infermiere, psicologo, assistente sociale, fisioterapista) e con i medici specialisti maggiormente coinvolti nel progetto assistenziale (cardiologo, broncopneumologo, diabetologo, fisiatra).

Il PreCuP-UVGD deve orientare il paziente anziano “fragile” all'intervento assistenziale più congruo e appropriato (attivazione della rete dei Servizi geriatrici ospedalieri e territoriali).

2. Implementazione dell'assistenza integrata agli anziani non-autosufficienti a domicilio, mediante:

- c) il **potenziamento dei Centri Assistenza Domiciliare** (CAD), con il rispetto del rapporto équipe multidisciplinare : abitanti = 1: 80000 (DGR Lazio n. 80/88)
- d) l'assegnazione di **operatori socio-sanitari** (OSS) previsti dalla Conferenza Stato-Regioni del 2001, per l'assistenza di base integrata a domicilio.

3. Implementazione dei **posti-letto in Residenza Sanitaria Assistenziale** a gestione diretta regionale o privata: il fabbisogno di posti-letto nel Lazio è stimato in 10000 contro gli attuali 5300 disponibili. La recente iniziativa di un aumento delle rette giornaliere a carico dell'ospite in RSA crea evidentemente gravi difficoltà economiche agli anziani e alle loro famiglie.

Vista l'urgenza e l'ampiezza delle problematiche di tipo socio-sanitario su riportate l'Associazione Geriatri Extraospedalieri **chiede un incontro** con le SS.LL. per una definizione dei possibili interventi programmatici.

Distinti ossequi.

Roma, 17.01.2007

Dott. Giovanni Sergio  
Responsabile Scientifico AGE Lazio  
Geriatra –Resp. UO. Disabili Adulti –  
Distretto 12- AUSL Roma C  
Cell. 339 6106075

Dott. Raffaele Conforti  
Presidente AGE Lazio

Geriatra - Direttore RSA “Livia Tiberina” – Roma  
cell. 338 5220155